

ASSEMBLEA STUDENTI-DOCENTI

E' UN dato di fatto generalizzato la sensazione che si prova dopo due o tre anni di studio e frequenza ai corsi di SCIENZE POLITICHE: non si riesce ancora a comprendere quale sia il legame fra le conoscenze acquisite e le concrete esigenze di comprensione del reale. Bombardati dalle molteplici e contraddittorie informazioni fornite dai media, confusi ed incerti sul nostro ruolo sociale di studenti e futuri (o presenti) lavoratori, viviamo le nostre domande-contraddizioni come separate dalla sfera del sapere universitario. Spesso tale sapere viene impartito in maniera molto teorica, senza che si preveda la possibilita' di verificare la teoria stessa attraverso l'analisi delle questioni che ogni giorno si presentano nella realta'.

Gli studenti che sentono propria questa esigenza di collegamento si trovano davanti ad una forma ormai istituzionalizzata di gestione della didattica, che lascia loro pochi spazi. Senza voler sminuire il lavoro di quei docenti (pochi) che si muovono in altro senso, le possibilita' di scelta fra le tematiche da approfondire nei vari corsi sono scarse, come scarse, di fatto, sono le possibilita' di apportare il proprio contributo critico (attraverso, per es. la scelta di libri e programmi alternativi).

Questa situazione si esplicita in indifferenza, noia, disagio. Crediamo che il superamento di questo disagio sia possibile solo creando per noi studenti spazi decisionali, di partecipazione e autogestione.

Per questo stiamo cercando di portare avanti esperienze di studio e ricerca autogestite: una ricerca sugli sbocchi occupazionali dei laureati in Scienze Politiche, e un seminario sull'Universita' che verra' articolato in vari corsi dello storico e del sociologico.

La nostra volonta' di condurre questi lavori si e' spesso scontrata con l'organizzazione burocratica delle strutture accademiche e con l'indisponibilita' di vari docenti, che hanno addotto le scuse più banali e discutibili per giustificare il loro atteggiamento.

Risulta ormai sempre più importante la creazione di spazi di discussione sui temi della ricerca e della didattica, così come vengono svolte nella facoltà, e la costruzione di ambiti dove vengano posti come centrali i problemi e le esigenze reali degli studenti.

MARTEDI' 1/DICEMBRE H.15,30, AULA C DI MAGISTERO
ASSEMBLEA/DIBATTITO FRA STUDENTI E DOCENTI SU

"RICERCA E DIDATTICA"

COLLETTIVO DI
SCIENZE POLITICHE